



Pino: “Lascio sette cantieri al mio successore”. Intervento correttivo all'ex Gil

Descrizione

L'elezione del sindaco **Cateno De Luca** fa calare ufficialmente il sipario su cinque anni di Amministrazione. Sul fronte dell'impiantistica sportiva, è significativa l'eredità che la Giunta Accorinti lascia al nuovo primo cittadino e al suo assessore allo sport designato, Giuseppe Scattareggia. *“Al mio successore lascio ben sette tra cantieri e progetti in fase di realizzazione. Un fatto, riconosciuto da tutti, che non si verificava da almeno vent'anni a Messina”*, afferma con orgoglio l'assessore uscente **Sebastiano Pino**.



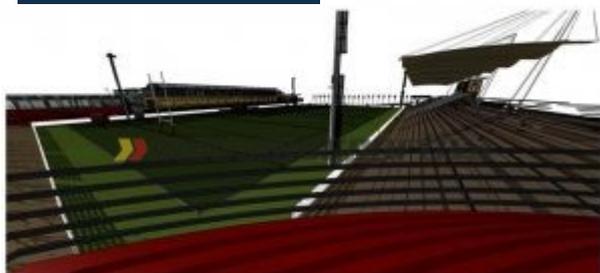
L'assessore Pino e il sindaco Accorinti all'inaugurazione del campo Santamaria (foto Omar Menolascina)

Già in corso i lavori finanziati con il **Masterplan**. A breve saranno completati i **tre campi da tennis** di Villa Dante. Consegnati anche gli altri due cantieri relativi al rifacimento della **piscina** e dell'**arena**, che sorgono sempre all'interno del principale polmone verde della città. *“Per il **PalaMili** i fondi sono già disponibili e entro due mesi, ultimato il progetto esecutivo, si potrà effettuare la gara di appalto. La **Piscina “Campagna”** è gestita invece dalla Federazione Italiana Nuoto. La procedura sarà curata direttamente dal Coni, in funzione di stazione appaltante”*, chiarisce Pino.

Ci sono poi i due maxi-interventi legati al bando “Sport e Periferie”. *“Per il **campo di rugby di Sperone** e per il **PalaTracuzzi** – rimarca l'assessore – la convenzione fra Coni e Comune è stata firmata dal presidente Malagò e dall'ormai ex sindaco Accorinti il 26 aprile scorso ed è stato trasmesso a Roma il cronoprogramma che prevede la pubblicazione della gara di appalto entro il mese di settembre 2018. I*



spesa, dove transiteranno i due finanziamenti acquisiti, sono stati già istituiti e all'approvazione del bilancio di previsione".



• Tribuna – Vista Laterale

Un rendering del progetto del nuovo campo da rugby di Sperone

Non manca la polemica però nei confronti del consiglio comunale uscente: *“I tempi sarebbero stati più rapidi se fosse stata votata la delibera di rimodulazione a vent’anni del piano di riequilibrio, bocciata per i voti contrari e le colpevoli assenze di svariati consiglieri”*.

Nota a margine riguarda invece l'**Ex-Gil**. Il campo di atletica è stato riconsegnato alla città con un nuovo fondo, dopo ben ventidue anni. La stampa ha però denunciato una lacuna, grave, relativa alla tettoia ricavata nei pressi del campo. La **copertura** era stata rialzata rispetto al progetto originario, dal momento che il campo Santamaria è anche centro di raccolta dei mezzi della Protezione Civile e nella configurazione originaria sarebbe stata troppo bassa rispetto ai cassoni dei camion.



La tettoia del campo Santamaria messa a dura prova da una carenza strutturale (foto Messina Oggi)

Pino ammette la carenza e assicura che *“il problema è già stato segnalato al **Dipartimento Manutenzioni**. La ditta che ha eseguito i lavori vi porrà rimedio nei prossimi giorni, ovviamente senza aggravii di spese. È emerso che, in caso di intemperie, l’acqua piovana ristagnava in un punto della **tettoia in plexiglass**. Un avvallamento dovuto a uno spazio troppo ampio tra i supporti. Verrà collocata una **trave supplementare**. La pendenza è sufficiente e quindi la questione non si riproporrà”*. Un grattacapo in meno per la nuova Amministrazione De Luca, che al suo insediamento può fare i conti sul fair play di chi l’ha preceduta.

Categoria



D
25 Giugno 2018

Autore
fstraface

default watermark